

Relazione Tecnico-Finanziaria Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028

L'obiettivo della relazione è dimostrare che il piano dei fabbisogni di personale garantisce la sostenibilità finanziaria e il rispetto dei tetti di spesa previsti dalla legislazione vigente.

1. Inquadramento Normativo

D.Lgs. 165/2001 (Testo Unico Pubblico Impiego)

- **Art. 6:** Stabilisce l'obbligo per le amministrazioni di adottare il piano triennale dei fabbisogni, coerente con la pianificazione pluriennale e le disponibilità finanziarie.
- **Art. 6-ter:** Disciplina le linee guida per la pianificazione, con focus sulla qualità dei servizi e la sostenibilità.

D.L. 80/2021 (Convertito in L. 113/2021)

- **Art. 6:** Introduce ufficialmente il PIAO. Per le Regioni, questo piano accorpa, tra gli altri, i piani dei fabbisogni, della formazione, del lavoro agile e della prevenzione della corruzione.

D.P.R. 81/2022 e D.M. 132/2022

- Definiscono il contenuto del PIAO e le modalità di semplificazione per gli enti. La sezione "Organizzazione e Capitale Umano" è quella dove si inserisce la programmazione 2026-2028.

2. Cessazioni, risorse

Nella tabella 1 sono riportate le cessazioni certe nella Giunta regionale per il triennio 2026-2028:

Tabella 1 - GR - Cessazioni certe 2026-2028						
area	2026		2027		2028	
	unità	valori	unità	valori	unità	valori
Dirigenti	5	319.714,86	5	319.714,86	3	191.828,91
Funzionari e EQ	44	1.530.507,72	47	1.634.860,52	47	1.634.860,52
Istruttori	24	769.163,54	27	865.308,98	32	1.025.551,38
operatori esperti	7	199.562,49	5	142.544,64	6	171.053,57
totale	80	2.818.948,61	84	2.962.428,99	88	3.023.294,38

I risparmi derivanti dai collocamenti a riposo previsti per il triennio 2026-2028 costituiscono la base per il calcolo dei budget assunzionali e garantiscono la copertura parziale degli oneri relativi al PTFP 2026-2028.

Nella tabella 2 sono riassunte le risorse complessivamente spendibili per il PTFP 2026-2028 che nel triennio ammontano complessivamente ad € 11.472.482,44 al lordo di contributi e al netto dell'Irap.

Nelle economie da cessazioni sono comprese risorse riferite a cessazioni 2025 non utilizzate nel PTFP 2025-2027 e successivi aggiornamenti (delibere GR n. 513/2025 e n. 1120/2025), di importo pari a € 1.057.125,00.

Tabella 2 – Risorse disponibili nel triennio 2026-2028 per PTFP

capitoli	voci	2026	2027	2028
14000	retribuzioni	639.666,12	639.666,12	639.666,12
	contributi	170.662,92	170.662,92	170.662,92
	IRAP	54.371,62	54.371,62	54.371,62
	totale al lordo irap	864.700,66	864.700,66	864.700,66
71001	retribuzioni	765.841,05	765.841,05	765.841,05
71110	contributi	204.326,39	204.326,39	204.326,39
71116	IRAP	65.096,49	65.096,49	65.096,49
totale	totale al lordo irap	1.035.263,94	1.035.263,94	1.035.263,94
(*)	retribuzioni	2.993.750,07	5.386.665,25	7.828.744,71
	contributi	712.512,52	1.282.026,33	1.863.241,24
	IRAP	254.468,76	457.866,55	665.443,30
	totale al lordo irap	3.960.731,34	7.126.558,12	10.357.429,26
totale complessivo		5.860.695,94	9.026.522,72	12.257.393,85
totale al netto IRAP		5.486.759,07	8.449.188,06	11.472.482,44

(*). Le economie dovute a cessazioni di personale afferiscono alle medesime missioni/programmi/capitoli assegnate al personale cessato

Del budget assunzionale per la programmazione del personale 2026-2028 sono stati accantonati € 105.971,94 per eventuali riammissioni in servizio di personale dimissionario con diritto alla conservazione del posto (art. 25, comma 10, CCNL 16/11/2022 comparto Funzioni Locali) ed € 375.485,67 per il trattenimento in servizio di personale ai sensi dell'art. 1, comma 165, L. 207/2024.

3. Vincoli Finanziari Specifici

Per il triennio 2026-2028, la Regione deve asseverare il rispetto dei seguenti parametri:

A. Capacità Assunzionale (Sostenibilità Finanziaria)

- **Art. 33, comma 1, D.L. 34/2019:** "le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei

fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia”;

- **D.M. 3 settembre 2019:** attua il sopra citato articolo 33 ed individua le fasce demografiche e i valori soglia

L'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 in merito alla disciplina concernente le facoltà assunzionali delle regioni ha introdotto un sistema flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto 3 settembre 2019 attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 ha individuato le fasce demografiche e i valori soglia.

Pertanto, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, nel triennio 2026-2028, i limiti alle assunzioni sono legati alla sostenibilità finanziaria della spesa del personale misurata attraverso i valori soglia indicati dal Decreto 3 settembre 2019.

In base all'ultimo rendiconto approvato, anno 2024, il rapporto della spesa del personale sulle entrate correnti, determinato ai sensi dell'art. 2 del Decreto 3 settembre 2019, è pari a 7,41%, inferiore al valore soglia pari all'11,5%:

spesa del personale consuntivo 2024 (a)	178.834.170,93
media Entrate 2022-2024 al netto Sanità - TPL - FCDE (b)	2.412.501.756,87
Rapporto (a)/(b)	7,41
Valore soglia Regione Toscana	11,5

Nella tabella 3 viene simulato il valore tendenziale dell'indicatore di cui all'art. 4 del decreto 3/9/2019 tenendo conto degli stanziamenti di bilancio per il triennio 2026/2028, e del rendiconto 2024 (ultimo rendiconto approvato). La spesa del personale, rapportata alle entrate correnti determina, per ciascun anno compreso nel triennio 2026-2028, un valore dell'indicatore inferiore al valore soglia dell'11,5% e pertanto, è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato:

Tabella 3 - Simulazione valore soglia di spesa potenziale massima del personale 2026-2028

Descrizione	2026	2027	2028
Spesa del personale - consuntivo 2024	178.834.170,93	178.834.170,93	178.834.170,93
Spese derivanti da PTFP anni precedenti GR	3.023.837,03	3.023.837,03	3.023.837,03
Spese derivanti da PTFP anni precedenti CR	1.130.009,12	1.130.009,12	1.130.009,12
Economie derivanti da cessazioni GR	- 3.706.262,58	- 6.668.691,58	- 9.691.985,96
Economie derivanti da cessazioni CR	- 551.642,03	- 824.444,59	- 1.083.892,70
Costi associati a PTFP 2026-2028 GR	6.328.553,02	9.670.816,18	12.263.206,23
Costi associati a PTFP 2026-2028 CR	397.344,55	689.942,96	940.135,24
Spesa presunta rinnovi contrattuali	3.570.804,91	7.141.609,81	10.712.414,72
Totale spesa personale stimata	189.026.814,95	192.997.249,87	196.127.894,61
Media entrate correnti 2022-2024(art. 2, lett b) Decreto 3 /9/2019)	2.412.501.757	2.412.501.756,87	2.412.501.756,87
Valore soglia stimato	7,84	8,00	8,13

B. Vincoli di Spesa Storica

- **Art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006:** Obbligo di contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013.

Nella tabella 4 è riportata la stima della spesa del personale nel triennio 2026-2028 al fine della verifica del limite di cui dell'art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006:

Tabella 4 - Stima spesa del personale 2026-2028

	2026	2027	2028
macroaggregato0101	228.566.594,25	214.421.942,40	215.924.167,02
borse di studio e tirocini formativi	118.200,00	118.200,00	118.200,00
IRAP	14.254.106,62	13.117.934,40	13.034.274,76
totale	242.938.900,87	227.658.076,80	229.076.641,78
FPVU	17.585.334,37	17.585.334,37	17.585.334,37
FPVE	31.558.158,20	17.585.334,37	17.585.334,37
saldo FPV	- 13.972.823,83	-	-
art. 5 del Decreto 3 settembre 2019	- 39.153.143,76	- 39.153.143,76	- 39.153.143,76
arretrati contrattuali	- 3.570.804,91	- 7.141.609,81	- 10.712.414,72
L.R. 22/2015	- 33.507.150,94	- 33.507.150,94	- 33.507.150,94
totale a sottrarre	- 90.203.923,44	- 79.801.904,51	- 83.372.709,42
spesa potenziale massima	152.734.977,43	147.856.172,29	145.703.932,36

Il valore della spesa del personale stimata per ciascun anno ricompreso nel triennio 2026-2028, è inferiore alla spesa potenziale massima come media del triennio 2011-2013, pari ad € 161.572.864.

C. Altri vincoli/limiti

La gestione della spesa del personale nelle regioni deve monitorare costantemente altre variabili, oltre quanto già riportato nei paragrafi precedenti, la dinamica di tale spesa deve tener conto di altri vincoli, limiti e prescrizioni che si riportano nella nota¹.

¹ L'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020, prevede che "A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";

In sintesi, la norma stabilisce il principio della "neutralità finanziaria" delle assunzioni etero-finanziate, le spese per il personale assunto con contratti a tempo determinato (o altre forme flessibili), i cui oneri siano interamente coperti da finanziamenti di altri soggetti non rilevano ai fini della determinazione dei limiti alla spesa di personale.

Questo significa che tali spese non devono essere conteggiate nel tetto di spesa storica del personale e non incidono sul rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti (c.d. "valori soglia" introdotti dal Decreto 3 settembre 2019).

Le condizioni per l'applicazione di tale disposizione sono essenzialmente due, finanziamento specifico e che tale finanziamento copra l'intero costo del personale (retribuzione, contributi e oneri riflessi). Se il finanziamento è parziale, la deroga si applica solo per la quota coperta da fondi esterni.

- La Ragioneria Generale dello Stato: con il parere n. 39639/2021, ha chiarito che nel caso del regime limitativo delle assunzioni non basato sul turnover ma su criteri di sostenibilità finanziaria la mobilità non può considerarsi neutrale a livello finanziario;

- l'art. 1, comma 165, L. 207/2024: le pubbliche amministrazioni di cui di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, anche per lo svolgimento di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, possono trattenere in servizio, previa disponibilità dell'interessato, nel limite del 10 per cento delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, il personale dipendente di cui ritengono necessario continuare ad avvalersi. Il personale, individuato dalle amministrazioni interessate esclusivamente sulla base delle esigenze organizzative, non può permanere in servizio oltre il compimento del settantesimo anno di età;

- l'art. 1, comma 162, lettera a), della L. 207/2024 ha abrogato per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di collocare a riposo d'ufficio i dipendenti che hanno maturato, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto alla pensione al raggiungimento del limite ordinamentale e, alla lettera b) ha innalzato il predetto limite ordinamentale, a decorrere dal 1° gennaio 2025, a 67 anni di età; il successivo comma 165 dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, anche per lo svolgimento di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, possono trattenere in servizio, previa disponibilità dell'interessato, nel limite del 10 per cento delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, il personale dipendente di cui ritengono necessario continuare ad avvalersi. Il personale, individuato dalle amministrazioni interessate esclusivamente sulla base delle esigenze organizzative, non può permanere in servizio oltre il compimento del settantesimo anno di età;

- L'art. 3 del D.L. 14/03/2025, n. 25 le amministrazioni pubbliche (salvo la Presidenza del Consiglio e i piccoli comuni sotto i 50 dipendenti) destinano almeno il 15% delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario all'immissione in ruolo di dipendenti già in posizione di comando da almeno 12 mesi con valutazione positiva. L'obiettivo della norma è quello di: "Stabilizzare" chi già lavora presso un ente in comando, riducendo la precarietà organizzativa e favorendo chi ha già acquisito competenze specifiche in quell'ufficio. "Stabilizzare" chi già lavora presso un ente in comando, riducendo la precarietà organizzativa e favorendo chi ha già acquisito competenze specifiche in quell'ufficio.

L'elencazione di limiti/vincoli sulla spesa del personale non è sicuramente esaustiva, ne esistono altri, ad esempio, la legge n. 68/1999 che impone obblighi assunzionali a tutela del diritto al lavoro dei disabili e altre categorie protette, l'art. 1 del D.L. 80/2021 ha previsto la possibilità per tutti gli enti coinvolti nell'attuazione dei progetti del PNRR di effettuare assunzioni a tempo determinato e conferire incarichi di collaborazione a valere sulle risorse del PNRR, derogando, anche, ai vincoli sulla spesa del personale, ecc.

4. Programmazione delle Assunzioni

Verificato il rispetto dei limiti alla spesa del personale, le risorse riportate nella tabella 2 si traducono nella programmazione dei fabbisogni di personale riportata nella tabella 5:

Tabella 5 - Piano assunzionale 2026-2028

area	2026		2027		2028	
	unità	valore	unità	valore	unità	valore
operatori esperti	1	28.917,76				
istruttori	76	2.471.881,76	20	650.495,20	25	813.119,00
funzionari ed EQ	60	2.119.438,80	45	1.589.579,10	46	1.624.903,08
dirigenti	6	383.657,82	5	319.714,85	3	191.828,91
totale	143	5.003.896	70	2.559.789	74	2.629.851

4b. Legge 68/1999

La Legge 68/1999 è la normativa di riferimento per la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso il cosiddetto collocamento mirato.

I datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette (quote di riserva) in percentuali fissate dalla legge (per enti/aziende con più di 50 dipendenti la quota di riserva è del 7% dei lavoratori occupati).

Nella programmazione 2026-2028 si procederà ad assunzioni di personale con disabilità e appartenente alle categorie protette nell'ambito delle risorse stanziare sul capitolo 72257:

CAPITOLO	2026	2027	2028
72257	841.793,95	644.293,46	790.723,79

4c. Art. 3, comma 2, del D.L. n. 25/2025

L'articolo 3, comma 2, del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 2, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, interviene sull'istituto del comando

tra amministrazioni, introducendo la stabilizzazione del personale che lavora in comando presso PA e fissando dei criteri per la stessa stabilizzazione.

Le unità di personale da stabilizzare sono 8 (6 funzionari, 2 istruttori) per un costo di € 295.585,73 che trova finanziamento sui capitoli 71160 (€ 218.732,97), 71161 (€ 58.260,46) e 71162 (€ 18.592,30) del bilancio preventivo 2026-2028.

5. Lavori flessibili

L'art. 36, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 *"Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35.*

L'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 fissa il tetto di spesa per il personale a tempo determinato, nella misura massima del 100% della spesa sostenuta nel 2009 ad analogo titolo.

Nella tabella 6 sono riportate, a livello previsionale, le risorse disponibili nel bilancio preventivo 2026-2028 per personale a tempo determinato, risorse che rispettano il limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010:

Tabella 6 - Risorse personale a tempo determinato 2026-2028 e limite art. 9, comma 28, DL 78/2010

personale a tempo determinato	2009	art. 20 75/2017	limite post stabilizzazioni	2026	2027	2028
	16.573.297,00	832.275,01	15.741.021,99	10.868.619,94	10.868.619,94	10.868.619,94

5.a) Spesa personale a TD a valere sul bilancio regionale

Si dà atto che la spesa del personale a valere sulle risorse regionali riportata nella tabella 6 rispetta il limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, al netto delle esclusioni di legge.

Si dà atto, altresì, che tale spesa trova copertura nel bilancio finanziario di previsione 2026-2028:

Tabella 6_bis - copertura finanziaria 2026_2028 personale TD

anno	2026	2027	2028
comparto	1.055.407,56	1.055.407,56	1.055.407,56
71004	196.272,88	196.272,88	196.272,88
71110	55.525,60	55.525,60	55.525,60

71116	16.683,19	16.683,19	16.683,19
71351	48.598,68	48.598,68	48.598,68
71352	48.598,68	48.598,68	48.598,68
71390	622,80	622,80	622,80
71391	1.099,20	1.099,20	1.099,20
71392	1.099,20	1.099,20	1.099,20
71395	549,60	549,60	549,60
71429	7.617,22	7.617,22	7.617,22
71430	14.027,87	14.027,87	14.027,87
71431	14.027,87	14.027,87	14.027,87
71434	7.013,94	7.013,94	7.013,94
71468	2.294,05	2.294,05	2.294,05
71469	4.224,32	4.224,32	4.224,32
71470	4.224,32	4.224,32	4.224,32
71473	2.112,16	2.112,16	2.112,16
72072	24.299,34	24.299,34	24.299,34
72109	26.366,08	26.366,08	26.366,08
72139	93.346,27	93.346,27	93.346,27
72140	274.142,83	274.142,83	274.142,83
72141	101.274,30	101.274,30	101.274,30
72142	31.236,57	31.236,57	31.236,57
71240	21.697,55	21.697,55	21.697,55
13096	58.453,03	58.453,03	58.453,03
dirigenti	2.211.791,61	2.211.791,61	2.211.791,61
71004	80.475,98	80.475,98	80.475,98
71110	22.766,65	22.766,65	22.766,65
71116	6.840,46	6.840,46	6.840,46
71313	49.040,68	49.040,68	49.040,68
71351	294.244,08	294.244,08	294.244,08
71355	537.604,47	537.604,47	537.604,47
71363	35.800,57	35.800,57	35.800,57
71429	28.400,67	28.400,67	28.400,67
71430	249.203,56	249.203,56	249.203,56
71438	24.001,59	24.001,59	24.001,59
71454	28.400,67	28.400,67	28.400,67
71468	8.533,25	8.533,25	8.533,25
71469	74.875,58	74.875,58	74.875,58
71477	7.211,51	7.211,51	7.211,51
71493	8.533,25	8.533,25	8.533,25
72050	51.350,52	51.350,52	51.350,52
72088	51.350,52	51.350,52	51.350,52
72102	49.040,68	49.040,68	49.040,68
72109	49.040,68	49.040,68	49.040,68
72143	49.040,68	49.040,68	49.040,68
71240	506.035,55	506.035,55	506.035,55

organi politici	7.601.420,77	7.601.420,77	7.601.420,77
71429	723.562,27	723.562,27	723.562,27
71468	242.041,69	242.041,69	242.041,69
71120	2.847.549,28	2.847.549,28	2.847.549,28
13114	2.800.588,05	2.800.588,05	2.800.588,05
71306	749.629,49	749.629,49	749.629,49
71309	238.049,98	238.049,98	238.049,98
Totale	10.868.619,94	10.868.619,94	10.868.619,94

5.b) Personale etero finanziato

Le risorse stanziare nel bilancio finanziario 2026-2028 per il personale a tempo determinato etero finanziato (UE/Stato) sono riportate in tabella 7:

Tabella 7 - Stanziamenti 2026-2028 - personale a T.D. finanziato da terzi

	2026	2027	2028
stanziato	3.503.532,12	1.744.417,02	85.434,87

Le risorse etero finanziate sono in deroga ai limiti di cui all'art. 9, comma 28, del DL 78/2010.

5.c) Personale PNRR

Nella tabella 8 sono riportate le risorse disponibili per interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 80/2021, il personale necessario per la realizzazione di tali interventi viene reclutato anche mediante contratti a tempo determinato e la relativa spesa è in deroga ai limiti di spesa previsti per il lavoro flessibile, ex art. 9, comma 28, DL 78/2010:

Tabella 8 - Stanziamenti 2026 personale a T.D. PNRR

capitoli	2026
43298	194.320,94
43299	55.708,05
43300	16.495,84
totale	266.524,83

5.d) Art. 20-septies del D.L. n. 61/2023

In virtù delle modifiche operate dal D.L. 7 maggio 2025, n. 65 all'art. 20-septies del D.L. n. 61/2023 la Regione Toscana è stata autorizzata ad assumere personale a TD nel limite degli stanziamenti riportati nel bilancio preventivo 2026-2028:

Tabella 9 - D.L. n. 61/2023

capitoli	2026	2027
54217	50.986,04	43.682,19
54218	14.424,96	12.358,51
totale	65.411,00	56.040,70

5.e) Dottorati in PA

L'art. 2 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di attivare specifici progetti di formazione e lavoro per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, nonché per l'orientamento professionale di diplomati e di studenti universitari, attraverso contratti di apprendistato. In attuazione di quanto previsto dalla disposizione normativa appena richiamata, con la disposizione di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 23 marzo 2022 è stato istituito il programma «Dottorati InPa». In tale programma è coinvolta anche, la Regione Toscana per l'attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca finalizzati al conseguimento del dottorato di ricerca.

Per la programmazione 2026-2028 è stato autorizzato un progetto, dal Dipartimento della Funzione pubblica, mediante specifico decreto (prot n.62642975 del 01/12/2025).

Sarà pertanto attivato n.1 assunzione, mediante sottoscrizione del relativo contratto di apprendistato finanziato con risorse statali.

Nella tabella 10 si riportano le risorse stanziare nel bilancio preventivo finanziario 2026-2028:

Tabella 10 - Stanziamenti 2026-2027 - dottorati in PA

capitolo	capitoli	2026	2027
11569	11569	87.725,76	83.583,16
11570	11570	24.817,44	23.645,68
11571	11571	7.456,80	7.104,50
	totale	120.000,00	114.333,34

5.f) Borse di studio e tirocini formativi

La tabella 11 rappresenta le risorse stanziare nel bilancio di previsione 2026-2028 per altri lavori flessibili (tirocini formativi e borse di studio):

Tabella 11 - Altri lavori flessibili (stanziamenti 2026-2028)

capitoli	2026	2027	2028
71196	155.500,00	155.500,00	155.500,00
71197	118.200,00	118.200,00	118.200,00
71198	22.264,54	22.264,54	22.264,54
71895	1.500,00	1.500,00	1.500,00
totale	297.464,54	297.464,54	297.464,54

6. Conclusioni

Sulla base delle analisi condotte il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028 risulta pienamente coerente con la programmazione finanziaria annuale e pluriennale dell'Ente. La copertura degli oneri derivanti dalle assunzioni programmate trova idoneo stanziamento nel Bilancio di Previsione 2026-2028, nel rispetto di tutti i parametri di virtuosità previsti dalla normativa vigente.

Metodologia di quantificazione utilizzata

Spesa del personale: i valori di riferimento sono gli stanziamenti della spesa di competenza per tutto il personale dipendente al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP come rilevati dal bilancio preventivo 2026-2028 (macroaggregato 0101 "Redditi da lavoro dipendente" del piano dei conti finanziario di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 118/2011) e alcuni codici di spesa del macroaggregato 1.03 (altri lavori flessibili: U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.999).

PTFT precedenti, per la valorizzazione sono state considerate le medesime voci stipendiali di seguito indicate per le cessazioni.

Cessazioni: l'economia delle cessazioni è stata valorizzata considerando le cessazioni "certe" del triennio 2026-2028 considerando le seguenti voci stipendiali: stipendio base, IVC, oneri previdenziali.

Si precisa che per cessazioni certe si intende quelle riferite a dipendenti che hanno già presentato per il triennio 2026-2028 le dimissioni dal servizio o dipendenti che nello stesso triennio raggiungeranno i limiti di età ordinamentale o di servizio per essere collocati a riposo d'ufficio.

Rinnovi contrattuali: sono stati calcolati secondo lo sviluppo dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici

importati calcolati da un soggetto terzo come previsto dall'Accordo Interconfederali del 2018.

Risorse: le risorse stanziare sul capitolo 14000 sono finalizzate esclusivamente al finanziamento del piano occupazionale.